

## Incontro OfS a S. Giacomo

Domenica prossima alle 16.30, presso la parrocchia di S. Giacomo, a Gaeta, si terrà l'incontro, organizzato dall'Ordine Francescano Secolare sul tema "In cammino per restituire l'Amore". Curato da Giovanni Buonamano, sarà Egidio Di Nitto a presentare la vita di "Santa Maria Maddalena Postel", terziaria francescana e fondatrice della Congregazione delle Suore della Misericordia.

E' don Gennaio Petruccioli nuovo parroco di San Luca Evangelista in Maranola.

## “In mezzo a voi come colui che serve”

Mons. Antonio De Meo, parroco dal 1967 lascia la parrocchia per raggiunti limiti d'età. E' stata la guida spirituale per quasi 50 anni, rivestendo per circa 18 anni l'incarico di Vicario Generale

DI MAURIZIO DI RIENZO

Sabato 30 maggio 2015 nella Chiesa della SS.ma Annunziata in Maranola di Formia alle 19.00 l'arcivescovo Fabio Bernardi presiederà la Messa di ingresso del nuovo Parroco don Gennaio Petruccioli. Si tratta di un cambiamento significativo dopo la presenza ultradecennale dell'attuale Parroco Mons. Antonio De Meo. Presentiamo i profili biografici dei due sacerdoti. Mons. Antonio De Meo è nato a Maranola il 28 luglio 1935. Prima di entrare in seminario lo ricordano come capo dei chierichetti e al seguito di don Benedetto Ruggiero. Ha frequentato il Seminario Arcivescovile di Gaeta. Ordinato sacerdote il 3 luglio 1960 dall'arcivescovo Casaroli, nei primi anni di sacerdozio fu Parroco di S. Caterina V.M. in Castellonatoro. Divenne poi Parroco a Maranola nel 1967 dopo la morte improvvisa di don Benedetto. Dall'ottobre 1990 al 15 giugno 2008 è stato Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Gaeta sotto gli episcopati Farano, Mazzoni e D'Onorio. Dal settembre 1996 al giugno 2005 è stato Parroco del Cuore Eucaristico di Gesù in Penitro (Formia). Il 12 marzo 2007 è stato nominato da papa Benedetto XVI Prelato d'Onore di Sua Santità prendendo il titolo di Monsignore. Attualmente è Assistente diocesano dell'Apostolato della Preghiera e Rettore del Santuario di S. Michele Arcangelo. Don Gennaio Petruccioli è nato il 26 ago-

sto 1987. Prima di entrare in seminario è cresciuto nella parrocchia di san Paolo a Gaeta e all'Oratorio Don Bosco. Ha frequentato il Liceo Scientifico di Gaeta. Il 25 ottobre 2006 è entrato nel Seminario Regionale di Anagni dove ha studiato fino al maggio 2013. Nel corso della formazione ha svolto il ministero pastorale nelle Parrocchie di Salto di Fondi (2008-2010), Lenola (2010-2011), a Penitro (2011-2012), Itri (2012-2014). Ordinato sacerdote il 5 ottobre 2013 dall'arcivescovo Fabio Bernardi, è stato nominato Vicario parrocchiale di Itri fino al 6 settembre 2014, data del trasferimento a Maranola. Attualmente è Assistente diocesano del Settore Giovani dell'Azione Cattolica e studente della Facoltà di Storia e Beni culturali della Chiesa presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. Mons. Antonio De Meo ha raggiunto, già da alcuni anni, il limite di età per l'ufficio di Parroco stabilito a 75 anni. Dopo un lungo e zelante servizio, consegna ora nelle mani del nuovo pastore don Gennaio tutti i fedeli della comunità maranolese. A don Antonio il grazie dell'Arcidiocesi e della Parrocchia di Maranola per la sua vita e il suo esempio; a don Gennaio la preghiera di tutta la nostra Chiesa per il nuovo ministero che assume. Possa sempre stare in mezzo al suo popolo, seguendo le parole di Gesù da lui scelte per questa solenne occasione: "In mezzo a voi come colui che serve" (Lc 22,27).

### Racconti a più voci

E i tipi delle Edizioni deComporre, il primo libro della professoressa Ines Ostoni, intitolato "Racconti a più voci". Una bella raccolta di storie, i cui protagonisti sono spesso dei ragazzi, che si leggono tutte d'un fiato e che, nella Prefazione, il critico Alessandro Izzì (autore anche della coloratissima copertina), ha definito "piccole epifanie dell'inaspettato". Racconti "caldi e animati che, nella loro essenziale semplicità, ci mettono di fronte a possibilità altre, a sviluppi imprevisi, a strade che forse più valere la pena di intraprendere". Temi legati ai sentimenti, all'ambiente, al sociale: narrazioni vivaci, verosimili, destinate a diventare un vero e proprio "inno alla convivenza". Niente più pregiudizi, niente più divisioni: il mondo raccontato a più voci di Ines Ostoni restituisce alla speranza un importante primato per farci desiderare di impegnarci per quel futuro che tutti auspichiamo migliore. Dedicati al marito Aldo, i racconti invitano a guardare al domani con coraggio e fiducia, nella convinzione che riuscire a guardarsi indietro senza troppi rimpianti è l'unico modo per continuare a sorridere alla vita! Nata nella provincia di Como, l'autrice ha trascorso la fanciullezza a Gaeta prima di trasferirsi nella provincia di Siena.



Chiesa della SS Annunziata di Maranola

### caritas. Italiani e rifugiati accolti e ospitati a Formia

"Sono in arrivo". L'accoglienza dei rifugiati inizia di solito con questo messaggio che Don Antonio De Arcangelis spedisce ai volontari del Centro Caritas San Vincenzo Pallotti di Formia, a volte anche a notte fonda, per alertarli e dire loro di tenersi pronti. Da circa un anno Caritas Gaeta testimonia l'importanza di garantire protezione e accoglienza a coloro che, non per libera scelta ma per aver salva la vita, sono costretti ad abbandonare i loro paesi d'origine affrontando viaggi dall'esito tutt'altro che certo. Crisis umanitarie dovute a conflitti, persecuzioni e discriminazioni per ragioni

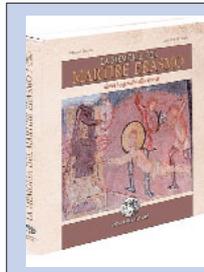
di fede religiosa, opinione politica o appartenenza a gruppi sociali o etnici minoritari: queste le motivazioni principali che spingono i rifugiati a lasciare la loro terra. "La Caritas accoglie queste persone, molto spesso traumatizzate per le sofferenze patite e cerca di facilitarne l'integrazione sociale per mezzo di progetti ad hoc che permettano loro, una volta in regola, di ricostruirsi una vita al riparo dalla violenza", spiega il Direttore della Caritas Don Antonio De Arcangelis. E questi progetti si traducono in assistenza all'arrivo primari della persona, dal cibo ai vestiti, dal sostegno psicologico all'assistenza legale, all'assistenza medica ed al sostegno linguistico, attività sportive e ricreative, molte delle quali si stanno concretizzando proprio in questi giorni grazie al contributo dei tanti volontari, giovani e meno giovani, che giornalmente si prendono cura degli oltre venticinque ragazzi e ragazze di diversa nazionalità, bengalesi, maliani, nigeriani ed ivoriani, ospitati a Castellone. Caritas fa la sua parte anche riuscendo ad offrire a molti italiani nuove opportunità di lavoro. Si occupa dell'emergenza migranti semplicemente declinando la propria missione: servire i più deboli.

### Per Amore del mio popolo ...

DI SIMONA ANTONETTI

Si è svolto dall'8 al 12 maggio a Salerno il 31° Corso di Formazione nazionale, organizzato dal Progetto Policoro, per tutti gli Animatori di Comunità del I, II, III anno e i tre Direttori della Pastorale sociale e del lavoro, Pastorale giovanile e Caritas. I temi trattati sono stati divisi in base all'anno di appartenenza, ma al contempo, grazie alle testimonianze di alcuni suoi amici e parenti, ci ha accompagnato la preziosa figura di don Peppino Diana, ucciso dalla camorra nella sua Chiesa di San Nicola in Casal di Principe il 19 marzo 1994. Dopo la prima parte di formazione svoltasi ad Assisi lo scorso novembre, dove è iniziata questa nuova esperienza per la nostra Arcidiocesi, si è ripreso il percorso delineando il Patto formativo e, in modo particolare, per gli animatori del I anno ci si è soffermati su alcuni capitoli del compendio della Dottrina sociale della Chiesa (cap. III la persona umana e i suoi diritti, cap. IV i principi della DSC e cap. XII DSC e impegno dei fedeli laici). Consapevoli del nostro mandato e della missione del progetto abbiamo analizzato il Kit dell'animatore, approfondendo gli elementi di politiche attive del lavoro e la condizione giovanile, così è un colloquio di orientamento, l'animazione dei contesti giovanili, la progettualità e la valutazione dei vari interventi sociali. In ogni ambito il Progetto Policoro richiede una pastorale integrata e quei temi la partecipazione attiva dell'Equipe diocesana, composta dai soggetti ecclesiali, soggetti associativi e altre realtà presenti sul territorio diocesano (le filiere).

Il corso diocesano propone infatti il Progetto Policoro come laboratorio di Speranza che promuove un'educazione integrale che dona senso alla vita e al lavoro, rilevando un'idea giovane: il volto bello di una Chiesa che offre il Vangelo di Gesù, il dono vero della fiducia e della gratuità. Il corso di formazione si è concluso parlando del Prestito della Speranza 3.0 con le sue novità e opportunità del Progetto Policoro e con gli interventi di Luigi Bobba, sottosegretario di Stato del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, e di Gianluigi Petteni, segretario Federale Cisl, sui temi di Jobs Act, Garanzia Giovani e Terzo Settore. "Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile" (San Francesco). Con questo augurio e, in nome della speranza che non delude, non dobbiamo mai dimenticarci di essere profeti, proprio come afferma il documento "Per amore del mio popolo", lettera professa da don Peppino e sottoscritta dai sacerdoti della Forania di Casal di Principe nel 1991. "Il Profeta fa da sentinella: vede l'ingiustizia, la denuncia e richiama il progetto originario di Dio; il Profeta ricorda il passato e se ne serve per cogliere nel presente il nuovo; il Profeta invita a vivere e lui stesso vive, la solidarietà nella sofferenza; il Profeta indica come prioritaria la via della giustizia". Come sottolineava anche don Mario Operò: «Non esistono formule magiche per creare lavoro. Occorre investire nell'intelligenza e nel cuore delle persone».



### Domenica prossima sarà presentato un volume che ricostruisce la storia della chiesa di Sant'Erasmus

DI MARCELLO CALIMAN

A termine del lungo restauro della Chiesa di Sant'Erasmus in Formia è stato ricostruito, in una nuova pubblicazione, il percorso dell'opera svolta in questi anni, a partire dal maggio 1970. Il volume, edito da Caramanica, corredato di nuove immagini e disegni, si propone di ricomporre le fasi dell'iniziativa, sin da quando la situazione di grave degrado in cui versava il sacro tempio imponeva di intervenire con urgenza; con questa pubblicazione Mons. Antonio Punzo e il prof. Antonio G. Miele tracciano un ampio e dettagliato consultivo, che fa emergere in maniera più fondata e

storica la preziosa memoria Martyris, finora nascosta sotto una spessa coltre mitica e leggendaria. Il volume ripercorre il momento chiave dell'origine del cristianesimo nell'antica Formia romana e presenta un quadro del tutto nuovo della prima comunità, della sua diocesi vescovile, come pure della nascita della Chiesa Cattedrale. L'opera, è un più completo motivo di riflessione e di crescita per l'identità culturale e religiosa della comunità locale dei nostri giorni, sarà presentata, da Don Luigi Mancini domenica 31 maggio ore 20.00 nella stessa Chiesa di Sant'Erasmus. Sarà presente l'Arcivescovo Fabio Bernardi D'Onorio, autore della presentazione.

## vita. Un bene prezioso da salvaguardare e proteggere



Centro di Aiuto alla Vita S. Maria del Colle ha visto nascere già undici bambini nati tra i due sono in arrivo.

DI FAUSTA PANDONZI

Il bambino ed un povero è un essere umano. Il servizio è rivolto alle donne ed alle coppie in un momento particolarmente delicato della loro vita, per questo è stato preparato con una lunga ed accurata formazione dei volontari, nei quali l'ascolto e la condivisione di tante storie di prevaricazione hanno fatto nascere l'esigenza di uno sportello

per donne vittime di violenza, gestito da personale specializzato che si appoggia a strutture protette. Le pesanti difficoltà vengono affrontate con l'aiuto dell'intera comunità che accoglie ed offre generi di prima necessità per madri e bambini distribuiti poi secondo i bisogni. La Diocesi contribuisce con i fondi dell'8 per mille. Il Centro opera nel Consultorio familiare di Fondi; gli operatori del Consultorio riconoscono con la loro esperienza le donne indotte all'aborto volontario a malincuore

perché non vedono vie d'uscita e consigliano un colloquio con il CAV. Il volontariato integra le risorse delle istituzioni e viceversa. Undici i bambini già nati più due in arrivo le cui mamme hanno strappato il certificato di aborto e detto sì alla vita. Una cinquantina le donne ascoltate ed aiutate come possibile. Il telefono sempre attivo è 328 6799313. Orari: giovedì ore 16 - 18 in Via O. Gaetani 1 n°8 a Fondi, venerdì ore 10 - 12 nel Consultorio Familiare di Fondi.

## arte. La XIX edizione del premio nazionale di

### pittura

delle maggiori organizzazioni femminili di servizio al mondo). Questa edizione - dedicata principalmente al "cibo in cornice" - in linea con le attuali tematiche dell'EXPO di Milano - è stata preceduta da una interessante conferenza della prof.ssa Daniela Coia su arte e cibo. Apprezzabile l'affluenza di artisti che si sono misurati nella vivace competizione. La giuria, composta da ottimi professionisti quali Paola Accoto, Fert Alvino, Michele Di Tonno e la stessa Prof.ssa Coia, ha così assegnato i premi a disposizione: Sezione a tema libero a Elena Caporicchio di Sperlonga. Sezione "arte e cibo": 1° - Gustavo Pisano di Napoli; 2° - Paola Pisano di Napoli; 3° - Anna Martone di Gaeta, già pluripremiata in precedenti edizioni. Segnaliamo anche la rilevante presenza di giovani talenti della scuola media Mattei di Formia.